

Curriculum formativo e professionale del Dott. Eugenio Oreste Volpi

Nato a Torino il 31/01/1960

Titoli di studio per l'accesso al concorso

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 11/07/84 con votazione di 110/110 con lode presso l'Università degli Studi di Torino

Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia con la votazione di 70/70 e lode conseguita presso l'Università degli studi di Torino nel Novembre 1988

Altri titoli di studio

Nel Luglio 1992 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Oncologiche in Ginecologia e nel periodo 1993-1994 continua l'attività presso la Cattedra di Ginecologia Oncologica di Torino con una Borsa di Studio Post-Dottorato di ricerca

Nel 1988 consegue una Borsa di Studio Regionale finalizzata alla Studio delle applicazioni della Fecondazione in Vitro nella terapia della sterilità femminile

Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici della Provincia di Torino dal 28/1/1985 n° 13265

Conseguimento del Titolo di formazione manageriale presso l'Università di Genova nel 2013

Attività di Servizio alle Dipendenze di pubbliche amministrazioni o strutture private convenzionate SSN:

Ordine Mauriziano di Torino e IRCC di Candiolo dall'11/1/1999 all'8/1/2012 come dirigente di primo livello a tempo indeterminato a tempo pieno. Da Gennaio 2010, l'attività è effettuata esclusivamente presso l'Ordine Mauriziano in quanto i due enti sono stati separati, sempre con la responsabilità dello sviluppo della chirurgia endoscopica in ginecologia e come responsabile del centro dell'endometriosi.

Dal 9 Gennaio 2012 diventa Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero S. Andrea della ASL5 "Spezzino" a tempo indeterminato a tempo pieno

Dal 7 Maggio 2012 diventa per elezione Direttore del Dipartimento Materno-Infantile dell'Ospedale S. Andrea di La Spezia

Dal 1/7/2013 diventa Direttore della SC di Ginecologia e Ostetricia presso l'ASO S. Croce e Carle di Cuneo a tempo indeterminato a tempo pieno

Altre attività presso pubbliche amministrazioni

1997-1998 consulente presso l'Ordine Mauriziano con responsabilità della chirurgia endoscopica presso l'Ospedale di Lanzo

Attività di Docenza di Chirurgia Laparoscopica in Ginecologia presso la Scuola di Specializzazione di Ginecologia e Ostetricia negli anni 2006-2011

Altro

Inizia la propria esperienza nel gruppo della Fecondazione in Vitro presso l'Ospedale S. Anna. Dal 1985 si è occupato delle applicazioni dell'ecografia nella Fecondazione in Vitro e della laparoscopia in tale branca della Ginecologia.

Durante il Corso di Dottorato di Ricerca si occupa prevalentemente delle applicazioni dell'ecografia transvaginale in ginecologia e in oncologia.

Dal 1992 si occupa delle applicazioni dell'ecografia transvaginale in Ginecologia Oncologica essendo stato responsabile della ecografia ginecologica presso la Cattedra di Ginecologia Oncologica dell'Università di Torino, nel corso del Dottorato di ricerca, della Borsa di Studio Post- Dottorato e di un'altra borsa di studio finalizzata alle applicazioni dell'ecografia transvaginale in questo campo. La tesi di dottorato si dedica alle applicazioni della ecografia transvaginale in ginecologia oncologica e viene pubblicato un libro su questo argomento con P. Sismondi e M. Campogrande.

Ha inventato una metodica di valutazione della pervietà tubarica che è stata pubblicata su riviste internazionali. Inoltre ha proposto nuove metodiche integrate nella valutazione della patologia endometriale.

Ha partecipato come docente in molteplici corsi e congressi sull'argomento.

Alcuni articoli sono stati criticati e citati internazionalmente

Nel 1991-92 si trasferisce presso la Cattedra di Ginecologia e Ostetricia diretta dal prof. P. Sismondi

In questa posizione, oltre che essere responsabile dell'ecografia ginecologica, si occupa dell'applicazione della chirurgia laparoscopica in Ginecologia con riferimento soprattutto al trattamento della patologia oncologica. L'attività pratica presso la Cattedra di Ginecologia Oncologica è consistita in circa 2500 ecografie ginecologiche l'anno e di circa 150-200 laparoscopie delle quali circa l'80% operative negli ultimi anni (1993-1997) presso l'ospedale S. Anna.

Diplomato presso l'Ospedale Universitario di Lille nel corso post-universitario di "Chirurgia Vaginale"

Per 2 anni ha prestato servizio come consulente per l'Ospedale Mauriziano per il quale si è occupato di organizzare il servizio di laparoscopia dell'Ospedale di Lanzo. Presso questo ospedale sono stati eseguiti circa 300 interventi esclusivamente per via laparoscopica.

Ha iniziato l'attività di ecografia ginecologica oncologica presso l'IRCC di Candiolo

che si è conclusa il 31/12/2009 con la separazione dell'IRCC dal'Ordine Mauriziano.

Esperienza chirurgica e sviluppo delle metodiche mini-invasive

Titolare dell'insegnamento del corso di Chirurgia Endoscopica nel Trattamento dei Tumori dell'Apparato Genitale Femminile dal 2003 per un totale di 8 ore nella Disciplina di Ginecologia Oncologica III nella Scuola di Specialità dell'Università di Torino fino al 2011. Diverse volte ha sostituito il prof. Sismondi nell'insegnamento agli studenti universitari nella facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino.

Responsabile dell'attività laparoscopica della cattedra di Ginecologia Oncologica che opera presso l'Ospedale Mauriziano di Torino e ha operato presso l'IRCC (fino al 31/12/2009). La casistica operatoria presso i due ospedali gestiti dal Mauriziano riguarda circa 2900 interventi che prevalentemente ma non esclusivamente, riguardano la terapia chirurgica laparoscopica dei tumori ginecologici (vedi casistica operatoria). In questo ambito ha sviluppato una tecnica di entrata laparoscopica pubblicata, una tecnica di isterectomia laparoassistita che è stata pubblicata su internet, con la quale ha vinto il premio per la migliore presentazione al congresso SEGI di Parma e che ha avuto consensi internazionali importanti nello sviluppo della chirurgia oncologica, la tecnica per il prelievo dei linfonodi pelvici per via laparoscopica con applicazione della stessa anche in pazienti affetti da melanoma della gamba, una tecnica originale laparoscopica per la liberazione dell'uretere nel parametrio anteriore per la chirurgia radicale del collo uterino che è stata pubblicata, la tecnica per il prelievo laparoscopico dei linfonodi lomboaortici sia in corso di intervento sia esclusivamente biotico, la tecnica della chirurgia radicale laparoscopica per carcinoma del collo dell'utero. Infine recentemente ha introdotto la trachelectomia radicale totalmente laparoscopica nel trattamento del carcinoma del collo dell'utero con soluzioni originali rispetto alla descrizione classica. Recentemente (2011) è stata pubblicata una revisione della letteratura con case report sulla possibilità di uso della legatura delle arterie ipogastriche per via laparoscopica nelle urgenze ostetriche. E' stata anche pubblicata una tecnica di isterectomia originale che può essere applicata per il tumore dell'endometrio (2012). Si è inoltre occupato della chirurgia radicale per endometriosi profonda con lo sviluppo della resezione anteriore bassa dell'intestino in collaborazione con i chirurghi dell'Ospedale Mauriziano per questa patologia, la tecnica del "nerve sparing" in questa patologia che ha permesso di valutare l'aggressività della chirurgia e trova applicazioni anche nella chirurgia oncologica. L'esperienza in oncologia è stata utilizzata anche in esperienze non ginecologiche come il prelievo dei linfonodi nel melanoma e nei linfomi e la linfadenectomia associata alla chemioipertermia dell'arto inferiore per il melanoma. E' comunque in grado di gestire anche chirurgia mini-invasiva endouterina tipo l'isteroscopia operativa, chirurgia vaginale e chirurgia correttiva del prolasso e dell'incontinenza urinaria della quale ha esperienza attestata dall'attività operatoria. Si è anche occupato della chirurgia radicale del tumore ovarico partecipando a convegni sulle terapie locoregionali in oncologia e chemioipertermia. La casistica operatoria presentata riguarda esclusivamente gli anni

in cui ha operato presso l'ospedale Mauriziano e presso l'IRCC di Candiolo. Gli interventi laparoscopici della casistica che non lo vedono come primo operatore fanno parte dell'apprendimento dei colleghi che gli è stato posto come obiettivo di reparto. Quindi nel periodo che va dal 1991 al 2012 ha lavorato presso un reparto rivolto prevalentemente alla patologia oncologica in ginecologia e sviluppato competenze specifiche prevalentemente chirurgiche con tecniche moderne per il trattamento dei tumori ginecologici. D'altra parte l'ambiente culturale e le riunioni permettono anche lo sviluppo di competenze di oncologia medica ginecologica che vanno dalla chemioterapia al trattamento della patologia mammaria. In ambito chirurgico ha sviluppato una totale indipendenza e ha rappresentato una punta nello sviluppo della chirurgia endoscopica per patologia benigna e in oncologia ginecologica in Piemonte. Ha inoltre coordinato uno studio sull'uso della randomizzazione in chirurgia ginecologia pubblicato a nome del GISE che analizza le possibilità di questo tipo di studi in ginecologia. Ha inoltre permesso di sviluppare un approccio chirurgico mini-invasivo in una serie di patologie che viene riconosciuto presso la cattedra e che quindi viene utilizzato non solamente da lui come operatore ma come consulente per gli altri colleghi che possono scegliere vie alternative agli interventi tradizionali.

Nell'anno e mezzo in cui si è trasferito presso l'Ospedale S. Andrea di La Spezia, ha inserito la chirurgia endoscopica sostituendola praticamente alla chirurgia tradizionale sia per quanto riguarda la patologia benigna sia con la reintroduzione della chirurgia oncologica a La Spezia. In qualità di direttore ha curato inoltre la stesura delle linee guida di comportamento per l'Ostetricia sia fisiologica che patologica utilizzando una riunione settimanale per la formazione del personale medico. Il numero di parti in questo periodo è rimasto costante. In questo ambito si sono organizzate riunioni sulla diagnostica genetica, sul diabete in gravidanza, sulla terapia del cancro dell'ovaio etc. Inoltre, stava diminuendo la percentuale di cesarei. Dal 7 Maggio 2012 è Direttore del Dipartimento Materno-Infantile dell'Ospedale S. Andrea essendo stato eletto a tale carica. In tale senso si è occupato della coordinazione dei servizi territoriali con quelli ospedalieri per una migliore razionalizzazione delle risorse e del follow-up delle gravidanze.

Dal 1/7/2013 Direttore della Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo. Il reparto di circa 35 letti di Ostetricia e 24 di Ginecologia ha un'attività di circa 1900-2000 parti all'anno con associata una rianimazione di terzo livello che fa da riferimento per tutto il Piemonte del sud e quindi rappresenta un punto di riferimento per la patologia Ostetrica. Nell'ultimo periodo di tempo sono state sviluppate particolarmente le tecniche chirurgiche mini invasive e si è iniziata l'attività robotica con esperienza ancora da sviluppare. Il centro è comunque di riferimento anche per la statica pelvica. In questo periodo si sono grandemente incrementate l'attività oncologica con l'istituzione di un GIC apposito con le professionalità attinenti alla ginecologia oncologica. La casistica operatoria di questo periodo include circa 550 interventi dei quali 120 oncologici. Ha inoltre cominciato l'attività chirurgica con il robot. È stato responsabile dell'estensione delle linee guida per il trattamento chirurgico del tumore

dell'endometrio per la rete oncologica piemontese.

Attività professionali aggiuntive

Si é occupato di informatizzare la refertazione ginecologica producendo un proprio programma che é stato in uso presso la cattedra di ginecologia oncologica sia per quanto riguarda la laparoscopia sia per quanto riguarda l'ecografia presso l'Ospedale S. Anna.

Lingue straniere

Parla e scrive correntemente l'inglese e il francese

Altre attivita'

Nel 1986 ha frequentato il Centro di Fecondazione in Vitro di Tel-Aviv (Israele) per circa 20 giorni

Nell'anno 1991 ha frequentato il Reparto di fisopatologia prenatale dell'Universita' di Bologna.

Nell'anno accademico 1988/89 ha tenuto una serie di conferenze nel corso del seminario universitario "La donna e il parto" presso l'Universita' di Torino.

Nel 1993 e' stato invitato presso l'Universita' di Oulu (Finlandia) dove ha tenuto lezione sullo studio della pervieta' tubarica e cominciato una cooperazione nella tecnica di valutazione ecografica della pervieta' tubarica che si e' concretizzato in un articolo pubblicato quest'anno su Fertility & Sterility

Nel 1994 frequenta il Dipartimento di Ginecologia Oncologica dell'Universita' di Tucson (Arizona) dove affina le tecniche di chirurgia laparoscopica

Nel 1998 partecipa al corso di chirurgia vaginale di Lione

Nel 1998 frequenta per due settimane il reparto della Ginecologia Oncologica dell'Universita' di Lille

E' stato ospite in diverse occasioni delle Universita' di Jena e di Lione dove ha appreso tecniche laparoscopiche oncologiche con i professori Achim Schneider, Marc Possover e Daniel Dargent

Ha curato la stesura di diverse tesi di laurea e di specializzazione

E' stato responsabile dello studio randomizzato sul trattamento chirurgico dell'endometriosi in associazione con Zoladex e della sperimentazione dell'Echovist (Schering) quale mezzo di contrasto ecografico nella diagnosi della pervieta' tubarica. Ha partecipato al corso di anastomosi intestinali presso la fondazione A.C. Pinna Pintor, Torino, 1996

Nel 1995 un articolo sulla biopsia delle masse pelviche per via vaginale viene selezionato per il libro internazionale "L'année echographique 1994".

Nel 1996 un articolo apparso su Acta Obstetrica Gynecologica Scandinavica viene selezionato per il libro internazionale Annals of Ultrasound 1997

Nel 1995 viene inoltre invitato a scrivere alcuni capitoli di libri tra i quali quello sullo studio della pervieta' tubarica in ecografia in cooperazione con molti autori internazionali ("Endosonography in Obstetrics and Gynecology", Editor G. Allahbadia) e la prima edizione del trattato di italiano di ecografia

E' stato invitato a tenere una lezione presso l'Universita' di Bologna nel Luglio 1995 sullo studio della pervieta' tubarica per via ecografica

E' stato tra gli organizzatori e i docenti del "Corso di Ecografia Transvaginale in Ginecologia Oncologica" per il Biennio 1993 e 1994. Dal 1995 e' stato tra i docenti al corso Universitario post-laurea di "Ecografia in Ginecologia e Ostetricia" presso l'Istituto di Ginecologia e Ostetricia dell'Universita' di Torino. E' stato invitato in qualita' di docente a numerosi corsi di tecnica ecografica in ginecologia (Brescia, Portonovo, Genova, Livorno). Segretario di diversi congressi nazionali tra i quali quello della Societa' Italiana di Ecografia Ostetrica e Ginecologica (1996) e quello della Societa' Italiana di Ginecologia Oncologica. Ha organizzato molti corsi residenziali di laparoscopia avanzata presso l'Ospedale Mauriziano di Torino, quello di La Spezia e di Cuneo.

Ha partecipato al corso di perfezionamento universitario in laparoscopia operativa di secondo livello presso l'Universita' di Milano nel 1995.

E' stato inoltre invitato in diversi altri centri a operare per via laparoscopica in varie localita' in Italia come Rivoli, Nizza Monferrato, Moncalieri, Venaria, Ivrea, Vercelli, Vicenza, Fidenza, La Spezia, Viareggio, Roma, l'Ospedale S. Anna di Torino, Molinette di Torino, Pistoia, Firenze, etc.

E' stato invitato diverse volte a l'Habana (Cuba) dove ha operato casi oncologici e dove è stato insignito del diploma di riconoscimento per il suo contributo all'inizio della chirurgia laparoscopica cubana

Ha partecipato in qualita' di relatore invitato a numerosi congressi nazionali e internazionali

Ha collaborato con chirurghi e urologi in molte attività chirurgiche sperimentali. Quotidianamente è stato il referente per la patologia pelvica chirurgica presso i chirurghi generali dell'Ospedale Mauriziano.

Ha pubblicato un CD-Rom sull'anatomia chirurgica laparoscopica nel 2001,

presentato in diversi congressi nazionali e internazionali e ha pubblicato un secondo CD sulle tecniche di entrata in sicurezza in laparoscopia.

Dichiarato amico della chirurgia cubana nel 2005 per l'aiuto nello sviluppo della chirurgia laparoscopica a Cuba. Nel 2010 è stato invitato a essere professore onorario di chirurgia presso il Politecnico di Città del Messico

Pubblicazioni e partecipazioni vengono poste in allegato con l'elenco dei documenti

Le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale

Torino 7/11/2015

Miguel Ángel Velaz